

COMUNE DI GAETA 04024

PROVINCIA DI LATINA

Estratto del Registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale

Seduta pubblica ordinaria - 1^a convocazione

in data 27 settembre 2018

N°48

O G G E T T O: Bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art.11-bis del Decreto Legislativo 118/2011. Approvazione.

L'anno duemiladiciotto, addì 27, del mese di settembre, alle ore 18:30 e ss., in Gaeta e nella Sala Consiliare del Comune, a seguito degli avvisi diramati in data 21/09/2018, debitamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale, dandosi atto che sono presenti (all'inizio della seduta) i seguenti Consiglieri:

Prog	Cognome e Nome	P	A	Prog	Cognome e Nome	P	A
1	MITRANO Cosmo (Sindaco)	X		10	LECCESE Cristian	X	
2	ROSATO Giuseppina (Presidente)	X		11	MAGLIOZZI Massimo	X	
3	CONTE Gianna	X		12	MARZULLO Luigi	X	
4	COSCIONE Luigi	X		13	MORINI Teodolinda	X	
5	DE ANGELIS Franco	X		14	PELLEGRINO Katia	X	
6	DE SIMONE Pasquale	X		15	ROMANELLI Gennaro	X	
7	DIES Gennaro	X		16	SALIPANTE Pietro	X	
8	DI VASTA Marco		X	17	SCINICARIELLO Emiliano		
9	GAETANI Luigi	X					
T O T A L E						16	01

Partecipa, con funzioni consultive, referenti e di assistenza il **Segretario Generale Dott. Luigi Pilone.**

Sono presenti nel corso della seduta gli Assessori Mauro Fortunato, Italo Tagliatela ed Antonella Vaudo.

IL PRESIDENTE

Alle ore 18:38, constatata la presenza in aula n°16 Consiglieri Comunali, compreso il Sindaco, ed assente n°01 Consigliere (Di Vasta), numero legale sufficiente per la validità dei lavori dell'assemblea, invita il Sindaco ad illustrare la proposta in esame.

IL SINDACO svolge una breve relazione sul punto, sottolineando che trattasi di adempimento meramente tecnico.

Per il contenuto integrale degli interventi relativi al punto in oggetto si fa rinvio alla trascrizione integrale della registrazione della seduta che, per la parte di riferimento, si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato "1"**).

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi - è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n°42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n°126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

Visto l'art. 11-bis del Decreto Legislativo n°118/2011 e s.m.i. che recita:

1. *"Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n°4/4;*
2. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a. *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b. *la relazione del collegio dei revisori dei conti;*
3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II;*
4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione";*

Considerato che questo Ente è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017;

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del Decreto Legislativo n°267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

1. *“Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni.*
2. *Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n°11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni”;*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del Decreto Legislativo n°267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

- *“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n°4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118.”;*

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del Decreto Legislativo n°267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118, e successive modificazioni.

4. *Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”*

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, convertito con modificazioni nella L. n. 160/2016, che recita:

“In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo. La prima applicazione è effettuata con riferimento al bilancio di previsione 2017-2019, al rendiconto 2016 e al bilancio consolidato 2016”;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n°209 del 10/08/2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Ricognizione Organismi, Enti e Società Controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica - Ridefinizione dell'Area di consolidamento per la predisposizione del bilancio di consolidato dell'esercizio 2017”*,

con la quale si è preso atto della ridefinizione del gruppo amministrazione pubblica e di conseguenza del perimetro di consolidamento del Comune di Gaeta secondo le indicazioni di cui al citato principio contabile all. 4/4 al Decreto Legislativo n°118/2011 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato riferito all'esercizio 2017 come di seguito indicato:

ND	Denominazione	Attività svolta/missione	Classifica-zione	% di part.
1	Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino	Sviluppo economico e competitività	Ente strumentale partecipato	9,43

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 28 del 29/05/2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017;

Visti l'art. 11-quinques del Decreto Legislativo 118/2011 e l'allegato n°4/4 al Decreto Legislativo n°118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del Decreto Legislativo n°267/2000 e s.m.i. che recita:

“1. L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:
d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo”;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare “in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”, consentendo di:

- a) *“sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico” (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011);*

Visto lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali, approvato con Deliberazione della G. M. n. 241 del 17/09/2018;

Vista altresì la relazione sulla gestione comprendente la nota integrativa di cui all'art. 11-bis, comma 2, lettera d) del Decreto Legislativo n°118/2011, corredata al bilancio consolidato dell'esercizio 2017, anch'essa approvata con Deliberazione della

G. M. n. 241 del 17/09/2018, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Visto il comma 6-bis dell'art. 227 del Decreto Legislativo n°267/2000 e s.m.i. - TUEL che prevede che nel sito internet dell'Ente, nella sezione dedicata ai bilanci, è pubblicata la versione integrale del rendiconto della gestione, comprensivo anche della gestione in capitoli, dell'eventuale rendiconto consolidato;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati (a partire dal consolidato 2016), compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n°118 del 2011;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito il parere dell'Organo dei Revisori dei Conti prot. n°51118 del 21/09/2018;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dal Dirigente della Segreteria Generale e dal Dirigente del Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - 1 ° comma - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267 e s.m.i.;

Acquisito il parere della Commissione "Affari Generali, organizzazione, personale, bilancio e tributi, patrimonio" del 24/09/2018;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

Visto il Decreto Legislativo n°118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto l'esito della votazione, palesemente resa per alzata di mano:

- Consiglieri presenti: n°16
- Consiglieri assenti: n°01 (Di Vasta)
- Favorevoli: n°14
- Contrari: n°01 (Scinicariello)
- Astenuti: n°01 (De Angelis)

D E L I B E R A

- A. Di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 dl Comune di Gaeta, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali, corredato dalla relazione sulla gestione comprendente la nota integrativa di cui all'art. 11-bis, comma 2, lettera d) del Decreto Legislativo n°118/2011, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C), che

formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- B. Di pubblicare sul sito dell'Ente Amministrazione Trasparente” - Sezione “Bilanci” il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 unitamente ai relativi allegati;
- C. Di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla Bdap (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche).

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art.134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18/08/2017, n° 267;

Previa separata votazione unanime favorevole, palesemente resa per alzata di mano dai n°16 Consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco, risultando assenti n°01 Consigliere (Di Vasta)

D I C H I A R A

Il presente atto **immediatamente eseguibile**.

(La seduta è tolta alle ore 18:40)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto nelle forme di legge.

IL PRESIDENTE

SIG.RA GIUSEPPINA ROSATO

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. LUIGI PILONE

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE DI GAETA

Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Riferimento art. 2425 cc	Riferimento DM 26/4/95	COMUNE GAETA	RETTIFICHE DA SOCIETA PARTECIP.	NETTO COMUNE	CONSORZIO INDUSTRIALE	OPERAZIONI INFRAGRUPPO	NETTO	9,43 CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE	CONSOLIDATO LORDO
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A	A	-	-	-	9.434	-	9.434	890	890
TOTALE CREDITI v/ PARTECIPANTI (A)			-	-	-	9.434	-	9.434	890	890
B) IMMOBILIZZAZIONI										
Immobilizzazioni immateriali	BI	BI	186.202	-	186.202	384.230	-	384.230	36.233	222.435
1 costi di impianto e di ampliamento	BI1	BI1	-	-	-	-	-	-	-	-
2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	BI2	25.160	-	25.160	-	-	-	-	25.160
3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	BI3	2.082	-	2.082	49.094	-	49.094	4.630	6.692
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	BI4	-	-	-	-	-	-	-	-
5 avviamento	BI5	BI5	-	-	-	-	-	-	-	-
6 immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	BI6	-	-	-	-	-	-	-	-
9 altre	BI7	BI7	158.980	-	158.980	335.136	-	335.136	31.603	190.563
Totale immobilizzazioni immateriali			186.202	-	186.202	384.230	-	384.230	36.233	222.435
Immobilizzazioni materiali										
1 Beni demaniali			16.574.309	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Terreni			2.011.658	-	2.011.658	-	-	-	-	2.011.658
1.2 Fabbricati			3.623.052	-	3.623.052	-	-	-	-	3.623.052
1.3 Infrastrutture			18.939.599	-	18.939.599	-	-	-	-	10.939.599
1.9 Altri beni demaniali			-	-	-	-	-	-	-	-
2 Altre immobilizzazioni materiali	BI11	BI11	24.922.478	-	10.233.805	39.758.918	-	39.758.918	3.749.266	10.233.805
2.1 Terreni	BI11	BI11	10.233.805	-	-	-	-	-	-	-
a di cui in leasing finanziario			-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Fabbricati			14.298.244	-	14.298.244	39.628.330	-	39.628.330	3.736.952	18.035.196
a di cui in leasing finanziario			-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Impianti e macchinari	BI12	BI12	49.777	-	49.777	-	-	-	-	49.777
a di cui in leasing finanziario			-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	BI13	BI13	99.248	-	99.248	130.588	-	130.588	12.314	111.962
2.5 Mezzi di trasporto			7.355	-	7.355	-	-	-	-	7.355
2.6 Macchine per ufficio e hardware			34.164	-	34.164	-	-	-	-	34.164
2.7 Mobili e arredi			173.417	-	173.417	-	-	-	-	173.417
2.8 Infrastrutture			-	-	-	-	-	-	-	-
2.9 Diritti reali di godimento			-	-	-	-	-	-	-	-
3 Altri beni materiali	BI14	BI14	26.468	-	26.468	-	-	-	-	26.468
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI15	BI15	19.018.688	-	19.018.688	90.000	-	90.000	5.487	19.027.175
Totale immobilizzazioni materiali			60.515.475	-	60.515.475	39.846.918	-	39.846.918	3.757.753	64.273.228
Totale immobilizzazioni (B)			82.630.577	-	82.630.577	40.267.648	-	40.267.648	3.797.239	86.435.268
C) ATTIVO CIRCOLANTE										
Rimanenze	CI	CI	6.406	-	6.406	-	-	-	-	6.406
Totale			6.406	-	6.406	-	-	-	-	6.406
Crediti										
1 Crediti di natura tributaria			5.695.388	-	5.695.388	-	-	-	-	5.695.388
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			-	-	-	-	-	-	-	-
b Altri crediti da tributi			5.651.215	-	5.651.215	-	-	-	-	5.651.215
c Crediti da Fondi perequativi			44.173	-	44.173	-	-	-	-	44.173
2 Crediti per trasferimenti e contributi			6.991.380	192.948	6.991.380	-	-	-	-	6.991.380
a verso amministrazioni pubbliche			6.991.380	-	6.991.380	-	-	-	-	6.991.380
b imprese controllate			-	-	-	-	-	-	-	-
c imprese partecipate	CI3	CI3	-	-	-	-	-	-	-	-
d verso altri soggetti			-	-	-	-	-	-	-	-
3 Verso clienti ed utenti	CI1	CI1	9.995.348	-	9.995.348	480.765	-	480.765	45.336	10.640.684
a verso contribuenti			9.995.348	-	9.995.348	480.765	-	480.765	45.336	10.640.684
b verso utenti di servizi pubblici			-	-	-	-	-	-	-	-
c verso utenti di beni patrimoniali			-	-	-	-	-	-	-	-
d verso altri - correnti			-	-	-	-	-	-	-	-
e da alienazioni patrimoniali			-	-	-	-	-	-	-	-
f per somme composte a terzi			-	-	-	-	-	-	-	-
4 Altri Crediti	CI5	CI5	6.962.458	-	6.962.458	2.814.463	-	2.812.106	263.046	7.225.504
a verso /erario			-	-	-	-	-	-	-	-
b per attività svolta per terzi			-	-	-	-	-	-	-	-
c altri			6.962.458	-	6.962.458	2.814.463	2.358	2.812.106	263.046	7.225.504
5 Per Depositi			-	-	-	-	-	-	-	-
a banche			-	-	-	-	-	-	-	-
b cassa depositi e prestiti			-	-	-	-	-	-	-	-
Totale crediti			29.644.574	-	29.644.574	3.295.228	2.358	3.292.871	308.383	29.952.957
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI										
1 partecipazioni	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3	-	-	-	310.082	-	310.082	29.241	29.241
2 altri titoli	CI16	CI16	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-	-	-	310.082	-	310.082	29.241	29.241
DISPONIBILITA' LIQUIDE										
1 Conto di tesoreria			2.871.597	-	2.871.597	-	-	-	-	2.871.597
a Istituto tesoriere		CIV1a	2.871.597	-	2.871.597	-	-	-	-	2.871.597
b presso Banche d'Italia			-	-	-	-	-	-	-	-
2 Altri depositi bancari e postali	CIV1	CIV1b e CIV1c	216.839	-	216.839	478.158	-	478.158	45.090	261.929
3 Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3	-	-	-	1.071	-	1.071	101	101
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			-	-	-	-	-	-	-	-
Totale disponibilità liquide			3.088.436	-	3.088.436	479.229	-	479.229	45.191	3.133.627
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			32.739.416	-	32.739.416	4.084.539	2.358	4.082.182	382.615	33.122.231
D) RATEI E RISCONTI										
1 Ratei attivi	D	D	-	-	-	35.149	-	35.149	3.315	3.315
2 Risconti attivi	D	D	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			-	-	-	35.149	-	35.149	3.315	3.315
TOTALE DELL'ATTIVO			115.570.393	192.948	115.377.445	44.396.770	2.358	44.394.413	4.184.288	119.561.703

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

ALL "A" pag 1

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO COMUNE DI GAETA

Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Riferimento art. 2425 cc	Riferimento DM 26/4/95	COMUNE GAETA	rettifiche	NETTO COMUNE	CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE	OPERAZIONI INFRA	NETTO	CONSORZIO SVILUPPO
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE										
1	Proventi da tributi			15.024.836	-	15.024.836	-	-	-	-
2	Proventi da fondi perequativi			1.004.972	-	1.004.972	-	-	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi			3.007.813	-	3.007.813	-	-	-	-
a	Proventi da trasferimenti correnti		A6c	1.289.854	-	1.289.854	-	-	-	-
b	Quote annuate di contributi agli investimenti		E20c	1.717.959	-	1.717.959	-	-	-	-
c	Contributi			-	-	-	-	-	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	A1a	3.267.862	-	3.267.862	568.280	-	568.280	53
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			586.215	-	586.215	-	-	-	-
b	Ricavi delle vendite di beni			-	-	-	-	-	-	-
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			2.681.647	-	2.681.647	568.280	-	568.280	53
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2	A2	1.406	-	1.406	-	-	-	-
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	A3	A3	-	-	-	-	-	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	A4	-	-	-	-	-	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	A5 a e b	6.285.307	-	6.285.307	502.425	3.358	500.368	45
totale componenti positivi della gestione A)				28.592.196	-	28.592.196	1.070.905	2.358	1.068.548	98
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE										
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	B6	423.617	-	423.617	80.893	-	80.893	7
10	Prestazioni di servizi	B7	B7	13.126.912	-	13.126.912	732.843	-	732.843	68
11	Utilizzo beni di terzi	B8	B8	344.895	-	344.895	-	-	-	-
12	Trasferimenti e contributi			678.949	-	678.949	-	-	-	-
a	Trasferimenti correnti			678.949	2.358	676.591	-	-	-	-
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.			-	-	-	-	-	-	-
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti			-	-	-	-	-	-	-
13	Personale	B9	B9	6.652.040	-	6.652.040	80.471	-	80.471	7
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	B10	2.913.503	-	2.913.503	-	-	-	-
a	Ammortamenti di immobilizzazioni investite	B10a	B10a	129.327	-	129.327	-	-	-	-
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b	B10b	1.163.276	-	1.163.276	-	-	-	-
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c	B10c	-	-	-	-	-	-	-
d	Svalutazione dei crediti	B10d	B10d	1.620.900	-	1.620.900	-	-	-	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	B11	-	-	-	-	-	-	-
16	Accantonamenti per rischi	B12	B12	1.794	-	1.794	-	-	-	-
17	Altri accantonamenti	B13	B13	-	-	-	-	-	-	-
18	Oneri diversi di gestione	B14	B14	656.313	-	656.313	31.435	-	31.435	3
totale componenti negativi della gestione B)				34.797.933	2.358	24.796.679	924.842	-	924.842	87
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				3.794.263	-	3.796.621	146.063	2.358	143.706	11
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI										
Proventi finanziari										
19	Proventi da partecipazioni	C15	C15	-	-	-	-	-	-	-
a	da società controllate			-	-	-	-	-	-	-
b	da società partecipate			-	-	-	-	-	-	-
c	da altri soggetti			-	-	-	-	-	-	-
20	Altri proventi finanziari	C16	C16	4.668	-	4.668	1.252	-	1.252	1
Totale proventi finanziari				4.668	-	4.668	1.252	-	1.252	1
Oneri finanziari										
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	C17	956.758	-	956.758	91.165	-	91.165	8
a	Interessi passivi			956.758	-	956.758	-	-	-	-
b	Altri oneri finanziari			-	-	-	91.165	-	91.165	8
Totale oneri finanziari				956.758	-	956.758	91.165	-	91.165	8
totale (C)				961.426	-	961.426	92.417	-	92.417	9
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE										
22	Rivisitazioni	D16	D16	-	-	-	-	-	-	-
23	Svalutazioni	D19	D19	-	-	-	-	-	-	-
totale (D)				-	-	-	-	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI										
Proventi straordinari										
24	Proventi da permessi di costruire	E20	E20	5.707.806	-	5.707.806	-	-	-	-
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale			106.482	-	106.482	-	-	-	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			-	-	-	-	-	-	-
c	Sopravvenienze attive e insussistenti del passato	E20b	E20b	4.796.763	-	4.796.763	-	-	-	-
d	Plusvalenze patrimoniali	E20c	E20c	804.561	-	804.561	-	-	-	-
e	Altri proventi straordinari			-	-	-	-	-	-	-
totale proventi				5.707.806	-	5.707.806	-	-	-	-
25	Oneri straordinari	E21	E21	6.755.394	-	6.755.394	-	-	-	-
a	Trasferimenti in conto capitale			-	-	-	-	-	-	-
b	Contribuzioni, oneri e investimenti dell'ente	E21a	E21a	6.755.394	-	6.755.394	-	-	-	-

ALL. D.

COMUNE DI GAETA
Provincia di Latina

**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO 2017**

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha previsto la redazione da parte degli enti locali del bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato al bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4.

Il Comune di Gaeta, con deliberazione della Giunta Comunale n. 209 in data 10.08.2018 ha individuato i componenti del *“Gruppo amministrazione pubblica”* e il perimetro di consolidamento.

Finalità del bilancio consolidato:

- a) dare una rappresentazione di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione controllo in merito alle funzioni svolte attraverso enti strumentali e partecipate;
- b) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie e del risultato economico del gruppo di enti che fanno capo all'amministrazione comunale;
- c) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società.

Soggetti obbligati a predisporre il consolidato

Il bilancio consolidato:

1. è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 28.12.2011;
2. è composto dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e la Relazione dei Revisori dei Conti;
3. si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce; approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo, ai sensi dell'art 18 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Pertanto in sintesi, il Bilancio consolidato 2017 del Gruppo Amministrazione Pubblica è stato predisposto sulla base dei seguenti presupposti normativi e di prassi:

1. D.Lgs.118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* - artt 11 e 18;
2. D.P.C.M. 28.12.2011 *“Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, Enti Locali e dei loro organismi”*;
3. Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4 del DPCM 28.12.2011 come aggiornato in data 4.2.2014 e, da ultimo, 16.4.2014;
4. Principi contabili generali e civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare al Principio 17 *“Il Bilancio Consolidato”* emanato dall'organismo Italiano di Contabilità (Principio contabile n 17 OIC), in conformità con quanto indicato nel Punto 6 del Principio Contabile applicato al Bilancio Consolidato degli enti locali nr 4.

Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del *“Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Gaeta”*

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 28 del 29.05.2018 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2017, il cui Conto Economico e Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo gli schemi sperimentali - Allegato 8 del DPCM 28.12.2011 con tutte le modifiche apportate nel corso dell'esercizio 2017.

L'area di consolidamento per l'esercizio 2017 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel DPCM 28/12/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4 al DPCM stesso.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 10.08.2018 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione:

1. elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica;
2. elenco dei componenti del gruppo inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al "Gruppo Amministrazione Pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 11-bis del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto (o nel rendiconto consolidato);
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, del citato decreto, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione delle attività dell'ente o dell'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi previsti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.
3. Gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter comma 2 del D.Lgs. 118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni previste dal precedente punto;

4. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art. 11-
quater del D.Lgs. 118/2011, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della
maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti
sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare una
influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di
servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono
prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di
influenza dominante.

5. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall'art. 11-
quinques del D.Lgs. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica
affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'amministrazione pubblica capogruppo,
indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della
rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato
economico del gruppo.
Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una
incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province
autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti e non oggetto
di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza
spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono
evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti,
alluvioni e altre calamità naturali);

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di
partecipazione inferiori all'1% del capitale delle società partecipate, fatto salvo il caso
dell'affidamento diretto.

Riportiamo qui di seguito gli elenchi predisposti al fine di determinare il "gruppo amministrazione
pubblica" del comune.

ELENCO 1) GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Le partecipazioni dirette del Comune di Gaeta alla data del 31 dicembre 2017 sono:

1. Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino con una quota diretta del 9,43%;

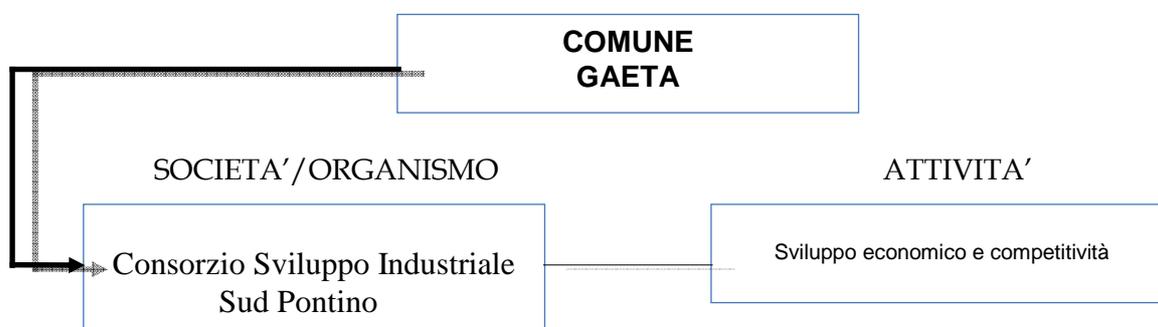
2. Consorzio intercomunale delle Farmacie laziali (C.o.I.Fa.L) con una quota diretta del 33,33%;

ELENCO 2) PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Per i motivi esposti nella delibera di Giunta comunale n. 209/2018 si determina il seguente perimetro di consolidamento:

1. Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino con una quota diretta del 9,43%.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO CONSOLIDATO



Criteri di valutazione

Il processo di redazione del Bilancio consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come risulta di seguito si è verificata una sostanziale omogeneità tra le società nell'utilizzo dei criteri di valutazione, mentre si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Gaeta. Il Principio contabile applicato per il bilancio consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzata progressivamente nel tempo.

In ogni caso il mantenimento dei criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo consente di evitare il rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si possano perdere le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Immobilizzazioni

Immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Gaeta le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

Materiali

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dei principi contabili si è proceduto alla separata contabilizzazione dei terreni dagli edifici soprastanti, come previsto dall'art. 36 comma 7 del DL luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del DL 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286. I terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Per quanto concerne le società consolidate la valutazione delle immobilizzazioni è stata effettuata al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, ovvero in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, secondo le valutazioni effettuate da ciascun soggetto giuridico dell'area di consolidamento.

Infatti i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali; pertanto si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal valore di mercato.

Crediti

Nei bilanci oggetto di consolidamento i crediti sono esposti al valore nominale, rettificato dal fondo svalutazione crediti, al fine di allineare il valore nominale a quello di presunto realizzo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e Risconti

Nei bilanci oggetto di consolidamento i ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi mentre i risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o di precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e prudenza.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme. Per il Comune le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1).

Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Fasi dell'attività di consolidamento

Il procedimento volto all'individuazione delle operazioni intercorse fra i singoli soggetti del gruppo, e non con soggetti terzi, si è articolato nelle seguenti fasi:

a. FASE DELLA RACCOLTA DEI DATI

Il valore delle operazioni infragruppo rispetto al Comune di Gaeta ed a ciascuno degli altri soggetti del gruppo stesso è stato ottenuto dai documenti ufficiali e da ulteriori integrazioni ricevute a seguito di specifica richiesta da parte del Comune. Infatti, a ciascun componente del “gruppo” è stata inviata una nota informativa con allegata una scheda per l'individuazione precisa

e puntuale delle operazioni infragruppo nei rispettivi Bilanci.

b. FASE DELL'ANALISI DEI DATI RACCOLTI

Il lavoro svolto in occasione del Rendiconto 2017 per la predisposizione della nota sui "Crediti e debiti reciproci fra gli organismi partecipati ed il Comune di Gaeta, ex art. 77 del D.Lgs. 118/2011 prevede espressamente, all'art. 11, co. 6, lett. j), che nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto degli enti territoriali siano inseriti: "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie") ha consentito di usufruire di dati precisi e certi, in ordine alla situazione debitoria e creditoria esistente al 31.12.2017.

c. FASE DELLA RICLASSIFICAZIONE DEI BILANCI

Si è proceduto, quindi, assieme alle società del perimetro, alla riclassificazione dei bilanci degli organismi partecipati secondo gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale Consolidati previsti dal D.Lgs. 118/2011.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO

Ai sensi del punto 4/4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) il consolidamento del bilancio è avvenuto secondo il metodo proporzionale, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il consolidamento dei conti è avvenuto prendendo in considerazione i bilanci consolidati e non delle società a totale partecipazione pubblica in cui l'Ente detiene quote di partecipazione azionaria.

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *"Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici"*.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni.

Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *"Particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei"*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Dopo aver calcolato la quota delle singole voci in proporzione alla quota di partecipazione posseduta dal Comune si è proceduto ad:

- eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie del Comune il valore delle partecipazioni delle società consolidate evidenziando la differenza rispetto alla quota di patrimonio come riserva da consolidamento come da prospetto riportato di seguito;

- eliminare dal consolidamento la quota di patrimonio netto posseduta dal Comune nella società controllata come da prospetto indicato di seguito.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta - ai sensi di quanto prevede il principio contabile all. 4 al DPCM 28/12/2011 - non è oggetto di elisione.

Pertanto l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Per quanto riguarda i criteri per la formazione del bilancio si rimanda alle note integrative dei bilanci delle singole partecipate ed alla nota integrativa al Conto di Bilancio 2017 approvata con il rendiconto di gestione 2017.

Si precisa che le elisioni infragruppo dei crediti e debiti risultano certificate dagli organi di revisione del Comune e delle società.

Tutte le rettifiche sono state consolidate in base alla percentuale di partecipazione come previsto del principio contabile OIC 17 paragrafo 117 "Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente, così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale".

Voci di bilancio Comune	Importo consuntivo	Voci di bilancio Società	Importo consuntivo	Descrizione operazione
Debiti per trasferimenti verso altri per contributi	25.000	Crediti verso altri	25.000	Elisione crediti debiti
Costi per trasferimenti correnti	25.000	Altri ricavi	25.000	Elisione costi ricavi

L'importo di 25.000 euro è relativo al contributo annuale che il Comune eroga annualmente al Consorzio a copertura delle spese di funzionamento.

Tale valore viene "cancellato" dal bilancio consolidato per euro 2.358 pari alla percentuale di partecipazione del Comune nel Consorzio.

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Componente del gruppo	Valorizzazione part.ne nel SP del bilancio 2017 del Comune	Criterio di Valut.ne nello SP del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2017 (al netto risultato d'esercizio)	Metodo consolidamento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2017	Riserva di consolidam.
Consorzio	192.948	PN	36.183.529	Proporzionale	3.412.107	3.219.159

Si genera una Riserva di Consolidamento POSITIVA in quanto la quota di patrimonio netto della

consolidata (euro 3.412.107) è superiore al valore di carico delle partecipazioni nel bilancio del Comune (192.948) per euro 3.219.159. Nella riserva sono stati riclassificati anche gli arrotondamenti all'unità di euro.

IL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

Procedendo al consolidamento proporzionale, si considerano solo l'attivo/passivo - costi/ricavi di tutte le società partecipate in base alla percentuale di competenza del Comune e per questo motivo non risulta la quota di competenza di terzi.

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

IL CONTO ECONOMICO - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2017 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

GESTIONE	31/12/2017
Risultato di gestione	3.808.038
Proventi e oneri finanziari	-960.569
Proventi ed oneri straordinari	-1.047.588
Imposte	419.825
Risultato economico d'esercizio	1.380.056

Il risultato della gestione costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione delle società partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della voce A) Componenti positivi della gestione, il totale della voce B) Componenti negativi della gestione.

Il risultato della gestione risulta così determinato:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31/12/2017
Proventi da tributi	15.024.836
Proventi da fondi perequativi	1.004.972
Proventi da trasferimenti e contributi	3.007.813
Ricavi vendite/ proventi da servizi pubblici	3.321.451
Variazione delle rimanenze	1.406
Altri ricavi e proventi diversi	6.330.347
A) TOT. PROVENTI DELLA GESTIONE	28.690.825
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	31/12/2017
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	431.170
Prestazioni di servizi	13.196.019
Utilizzo di beni di terzi	344.895

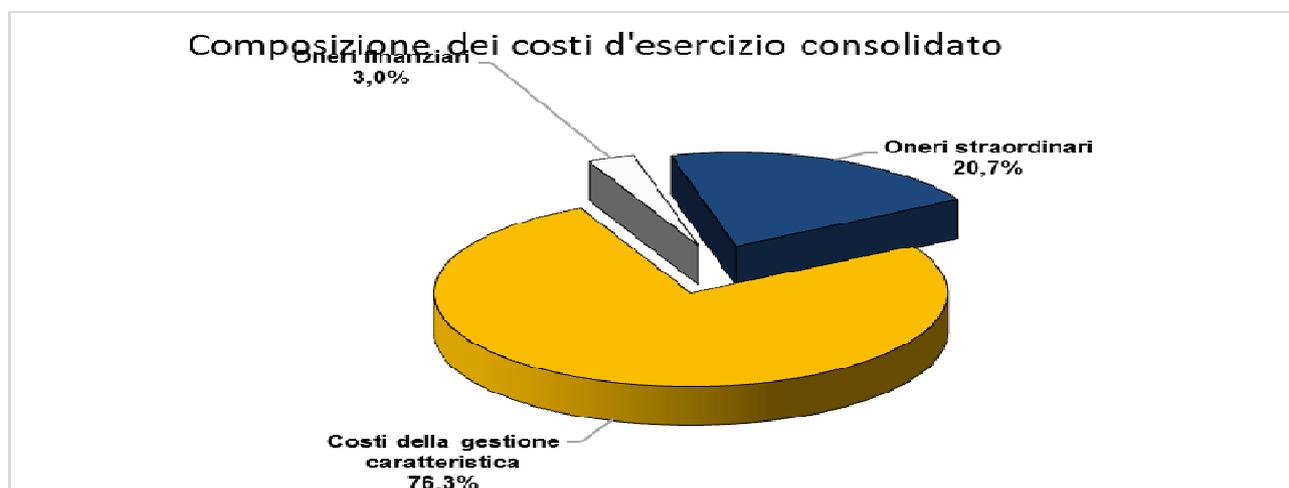
Trasferimenti e contributi	676.591
Personale	6.659.628
Ammortamenti e svalutazioni	2.913.503
Accantonamenti per rischi	1.704
Oneri diversi di gestione	659.277
B) TOTALE COSTI DELLA GESTIONE	24.882.787

Il costo del personale è di complessivi euro 6.659.628 ed è così suddiviso:

- Comune Gaeta euro 6.652.040;
- Consorzio Sviluppo euro 80.471 (valore intero) consolidato in euro 7.588.

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza rivestono la gestione finanziaria e quella straordinaria.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2017
Proventi finanziari	4.786
Oneri finanziari	-965.355
TOTALE	-960.569
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/2017
Proventi straordinari	5.707.806
Oneri straordinari	-6.755.394
TOTALE	-1.047.588



LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

L'aggregato immobilizzazioni rappresenta, insieme all'attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale.

Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi. Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'amministrazione.

Immobilizzazioni immateriali	Anno 2017
Costi ricerca e sviluppo	25.160
Diritti di brevetto	6.692
Altre immobilizzazioni immateriali	190.583
TOTALE	222.435

Immobilizzazioni materiali	Anno 2017
Beni demaniali del Comune	16.574.309
Terreni	10.233.805
Fabbricati	18.035.196
Impianti e macchinari	49.777
Attrezzature industriali	111.562
Mezzi trasporto	7.355
Macchine ufficio e hardware	34.164
Mobili e arredi	173.417
Altri beni	26.468
Immobilizzazioni in corso	19.027.175
TOTALE	64.273.228

Per effetto delle operazioni di elisione delle partecipazioni detenute dal Comune, nella voce Immobilizzazioni finanziarie del Gruppo rimangono complessivi euro 21.939.605, relativi principalmente al Comune di Gaeta. La voce più rilevante sono crediti verso altri soggetti per complessivi euro 21.618.965.

Nell'attivo circolante, la voce crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con le partecipate al gruppo di consolidamento.

RIMANENZE	Anno 2017
Rimanenze	6.406

CREDITI	Anno 2017
Crediti di natura tributaria	5.695.388
Crediti per trasferimenti e contributi	6.991.380
Crediti verso clienti ed utenti	10.040.684
Crediti verso Altri	7.225.504
TOTALE	29.952.956

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Anno 2017
Istituto tesoriere	2.871.597

Altri depositi bancari	261.929
Denaro in cassa	101
TOTALE	3.133.627
RATEI E RISCONTI ATTIVI	Anno 2017
Risconti attivi	3.315
TOTALE	3.315

I risconti attivi sono determinati in modo da attribuire all'esercizio quote di competenza dei costi a due o più esercizi. In questo specifico caso tale voce comprende quote di costi di premi assicurativi per i quali è avvenuta la manifestazione finanziaria nel corso del 2016, ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

Composizione dell'attivo



PASSIVITA'

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

PATRIMONIO NETTO	Anno 2017
Fondo di dotazione	240.885
Riserve	41.272.467
Utile esercizio	1.380.056
TOTALE	42.893.408

Nella voce Riserve rientrano:

- Riserve indisponibili beni demaniali per euro 38.053.309;
- Riserve di Consolidamento per euro 3.219.158.

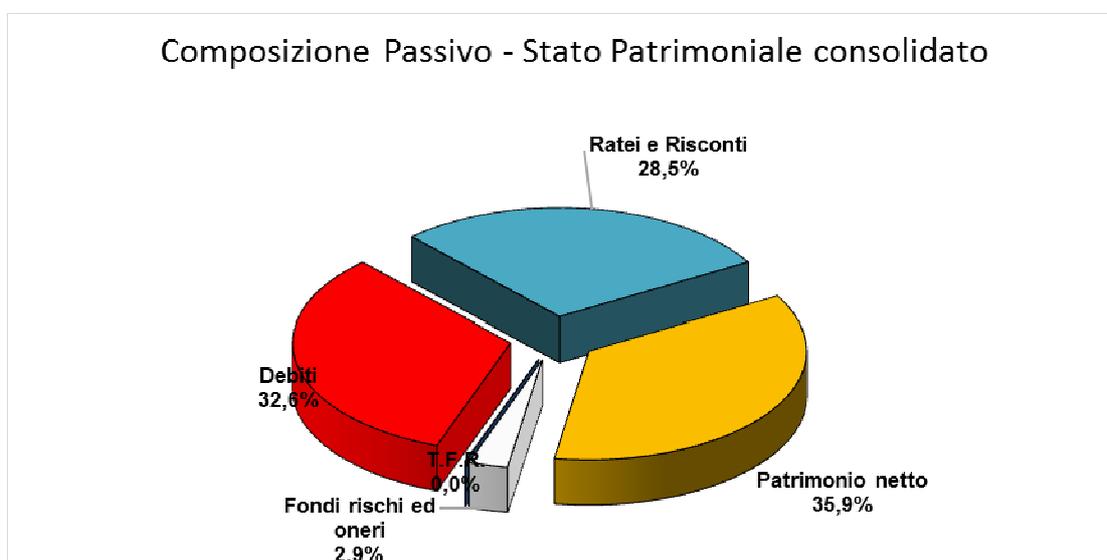
I Fondi rischi ed oneri di complessivi euro 3.486.278 sono riconducibili principalmente al Comune per euro 3.457.318.

Il Fondo TFR di complessivi euro 23.808 è riconducibile esclusivamente al Consorzio.

Anche i debiti, come per i crediti, sono state effettuate le opportune operazioni di elisione tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento al fine di ottenere come risultato solo i debiti non scaduti nei confronti dei terzi.

DEBITI	Anno 2017
Debiti di finanziamento	19.692.863
Debiti verso fornitori	14.518.097
Acconti	148.695
Debiti per trasferimenti e contributi	620.886
Altri debiti	4.053.253
TOTALE	39.033.793

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Anno 2017
Ratei passivi	265.716
Risconti passivi	33.858.700
TOTALE	34.124.416



CONCLUSIONI

Il Comune ha iniziato con l'anno 2017 il percorso partecipativo che ha coinvolto la società indicata precedentemente nell'area di consolidamento.

I dati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dell'ente locale scaturiscono da scritture in partita doppia in modo conforme alle regole della contabilità economica-patrimoniale così come previsto dalla normativa.

Il bilancio consolidato chiude con un utile di esercizio di euro 1.380.056.

Questo ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del comune che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche.



COMUNE DI GAETA
PROVINCIA DI LATINA

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E
SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2017**

L'ORGANO DI REVISIONE
DR.SSA MONIA GENNARI
DOTT. CARLO ROMAGNOLI
DR.SSA MARIA PIA DE ANGELIS

Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	7
2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo	8
2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo.....	13
3. Conto economico consolidato	16
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....	22
5. Osservazioni	23
6. Conclusioni	23

Comune di GAETA

Verbale n. 36 del 20/09/2018

Parere n. 39 del 20/09/2018

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2017

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2017, composto da Conto Economico, Stato patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Gaeta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

3

Latina, li 20/09/2018

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Monia Gennari

F.to Monia Gennari

Dott. Carlo Romagnoli

F.to Carlo Romagnoli

Dott.ssa Maria Pia De Angelis

F.to Maria Pia De Angelis

Relazione al Bilancio Consolidato 2017 del Comune di Gaeta

1. Introduzione

L'Organo di Revisione del Comune di Gaeta nominato con delibera consiliare n. 61 del 06/10/2016.

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 28 del 29/05/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 e che questo Organo con relazione del 04/05/2018 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2017;
- che in data 18/09/2018 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 completo di:
 - a) Conto Economico
 - b) Stato Patrimoniale
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 209 del 10/08/2018 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2017 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

4

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;

Dato atto che

- il Comune di Gaeta ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 209 del 10/08/2018 ha individuato il Gruppo Comune di Gaeta e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Gaeta ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

anno 2017	<i>Totale attivo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Ricavi caratteristici</i>
Comune di Gaeta	115.570.392,96	39.671.554,32	28.592.197,41
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	11.557.039,30	3.967.155,43	2.859.219,74

Relazione al Bilancio Consolidato 2017 del Comune di Gaeta

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Gaeta i seguenti soggetti giuridici:

Ente/Società	Tipologia	% partecipazione
Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino	<i>Ente strumentale partecipato</i>	9,43 %

Risultano pertanto esclusi dall'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Gaeta i seguenti soggetti giuridici, come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n. 209 del 10/08/2018:

Ente/Società	Tipologia	% partecipazione
COIFAL	<i>Ente strumentale partecipato</i>	33,33 %
ACQUALATINA SPA	<i>Società partecipata (art. 11/ter D.Lgs. n. 118/2011)</i>	2,12%

Nella tabella successiva si riporta l'elenco delle società, enti, organismi controllati/partecipati con l'indicazione dei motivi e dei riferimenti normativi in base ai quali l'Ente capogruppo ha escluso dall'area di consolidamento gli stessi organismi:

Ente/Società	Motivi
COIFAL	IRRILEVANZA DATI ECONOMICI
ACQUALATINA SPA	IRRILEVANZA DATI ECONOMICI

5

Nella tabella seguente si evidenziano i seguenti dati 2017 relativi agli organismi compresi nell'area di consolidamento:

ORGANISMI COMPRESI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO						
Ente/ Società	% partecipazione	Valore della partecipazione	Capitale sociale Fondo di dotazione	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	
Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino	9,43 %	€192.948	€ 2.000.000	€36.212.089	+ 28.560	

Relazione al Bilancio Consolidato 2017 del Comune di Gaeta

L'Organo di Revisione rileva che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo PROPORZIONALE

L'Organo di Revisione nei paragrafi che seguono

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Gaeta.

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2017 rilevando che non sono indicati i dati riferiti all'esercizio precedente, poiché per il 2016 non sussisteva l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato, come certificato con Delibera di consiglio n. 54 del 28.09.2017:

Crediti v/ lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione	890	
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	890	-
Immobilizzazioni Immateriali	222.435	
Immobilizzazioni Materiali	64.273.228	
Immobilizzazioni Finanziarie	21.939.605	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	86.435.268	-
Rimanenze	6.406	
Crediti	29.952.956	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	29.241	
Disponibilità liquide	3.133.627	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	33.122.230	-
RATEI E RISCONTI (D)	3.315	
TOTALE DELL'ATTIVO	119.561.703	-

7

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)
PATRIMONIO NETTO (A)	42.893.408	
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	3.486.278	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	23.808	
DEBITI (D)	39.033.793	
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	34.124.416	
TOTALE DEL PASSIVO	119.561.703	-
CONTI D'ORDINE		

Relazione al Bilancio Consolidato 2017 del Comune di Gaeta

2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale attivo:

Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione

Il valore complessivo alla data del 31.12.2017 è pari ad € 890.

Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	-	
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	25.160	
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.692	
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	
5	awramento	-	
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	
9	altre	190.583	
	Totale immobilizzazioni immateriali	222.435	0

8

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
		Immobilizzazioni materiali (*)		
II	1	Beni demaniali	16.574.309	
	1.1	Terreni	2.011.658	
	1.2	Fabbricati	3.623.052	
	1.3	Infrastrutture	10.939.599	
	1.9	Altri beni demaniali		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	28.671.744	
	2.1	Terreni	10.233.805	
		a di cui in leasing finanziario		
	2.2	Fabbricati	18.035.196	
		a di cui in leasing finanziario		
	2.3	Impianti e macchinari	49.777	
		a di cui in leasing finanziario		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	111.562	
	2.5	Mezzi di trasporto	7.355	
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	34.164	
	2.7	Mobili e arredi	173.417	
	2.8	Infrastrutture	0	
	2.99	Altri beni materiali	26.468	
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.027.175	
		Totale immobilizzazioni materiali	64.273.228	0

(*) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (*)		
	1	Partecipazioni in	317.528	
	a	<i>imprese controllate</i>	<i>2.500</i>	
	b	<i>imprese partecipate</i>	<i>315.028</i>	
	c	<i>altri soggetti</i>	<i>0</i>	
	2	Crediti verso	21.622.077	0
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>altri soggetti</i>	<i>21.622.077</i>	
	3	Altri titoli	<i>0</i>	0
		Totale immobilizzazioni finanziarie	21.939.605	-

* con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	6.406	
Totale	6.406	
Crediti (*)		
Crediti di natura tributaria	5.695.388	
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
<i>Altri crediti da tributi</i>	5.651.215	
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	44.173	
Crediti per trasferimenti e contributi	6.991.380	
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	6.991.380	
<i>imprese controllate</i>	0	
<i>imprese partecipate</i>	0	
<i>verso altri soggetti</i>	0	
Verso clienti ed utenti	10.040.684	
Altri Crediti	7.225.504	
<i>verso l'erario</i>		
<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
<i>altri</i>	7.225.504	
Totale crediti	29.952.956	
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0	
altri titoli	29.241	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	29.241	
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	2.871.597	
<i>Istituto tesoriere</i>	2.871.597	
<i>presso Banca d'Italia</i>		
Altri depositi bancari e postali	261.929	
Denaro e valori in cassa	101,00	
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide	3.133.627,00	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	33.122.230,00	-

11

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0	-
2	Risconti attivi	3.315	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	3.315	-

2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale:

Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017
A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	240.885
	Riserve	38.053.309
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0
b	<i>da capitale</i>	0
c	<i>da permessi di costruire</i>	0
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	38.053.309
d	<i>altre riserve indisponibili</i>	
e	Risultato economico dell'esercizio	1.380.056
	Riserva/Differenza di consolidamento	3.219.158
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		42.893.408
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0

13

Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte		
3	altri		
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	3.486.278	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		3.486.278	0

Trattamento di fine rapporto

Relazione al Bilancio Consolidato 2017 del Comune di Gaeta

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	23.808	
	TOTALE T.F.R. (C)	23.808	

Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	D) DEBITI ⁽¹⁾		
1	Debiti da finanziamento	19.692.863	
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	158.005	
d	verso altri finanziatori	19.534.857	
2	Debiti verso fornitori	14.518.097	
3	Acconti	148.695	
4	Debiti per trasferimenti e contributi	620.886	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	264.741	
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	356.145	
5	altri debiti	4.053.252	
a	<i>tributari</i>	505.507	
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	405.948	
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>		
d	<i>altri</i>	3.141.798	
	TOTALE DEBITI (D)	39.033.793	

14

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Relazione al Bilancio Consolidato 2017 del Comune di Gaeta

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Ratei passivi	265.716	
	Risconti passivi	0	
1	Contributi agli investimenti		
a	da altre amministrazioni pubbliche	33.792.784	
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali	0	
3	Altri risconti passivi	65.916	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		34.124.416	

Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	-	
	2) beni di terzi in uso	-	
	3) beni dati in uso a terzi	-	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	
TOTALE CONTI D'ORDINE		-	-

15

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2017:

CONTTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	28.690.825	
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	24.882.787	
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.808.038	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-960.569	
<i>Proventi finanziari</i>	4.786	
<i>Oneri finanziari</i>	965.355	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.047.588	
<i>Proventi straordinari</i>	5.707.806	
<i>Oneri straordinari</i>	6.755.394	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.799.881	
Imposte	419.825	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	1.380.056	
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)		
(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale		

16

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico del Comune di Gaeta (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio Ente capogruppo (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	28.690.825	28.592.196	98.629
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	24.882.787	24.795.575	87.212
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	3.808.038	3.796.621	11.417
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-960.569	-947.422	-13.147
<i>Proventi finanziari</i>	<i>4.786</i>	<i>4.668</i>	<i>118</i>
<i>Oneri finanziari</i>	<i>965.355</i>	<i>952.090</i>	<i>13.265</i>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
<i>Rivalutazioni</i>			0
<i>Svalutazioni</i>	0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.047.588	-1.047.588	0
<i>Proventi straordinari</i>	<i>5.707.806</i>	<i>5.707.806</i>	<i>0</i>
<i>Oneri straordinari</i>	<i>6.755.394</i>	<i>6.755.394</i>	<i>0</i>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.799.881	1.801.611	-1.730
Imposte	419.825	417.223	2.602
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	1.380.056	1.384.388	-4.332
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)			
(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale			

3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	15.024.836	
2	Proventi da fondi perequativi	1.004.972	
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.007.813	
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.289.854	
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.717.959	
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.321.451	
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	586.215	
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.735.236	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	1.406	
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	6.330.347	
	totale componenti positivi della gestione A)	28.690.825	0

Componenti negative della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	431.170	
10	Prestazioni di servizi	13.196.019	
11	Utilizzo beni di terzi	344.895	
12	Trasferimenti e contributi	676.591	
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	676.591	
	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0	
b		0	
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0	
13	Personale	6.659.628	
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.913.503	
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	129.327	
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.163.276	
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.620.900	
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	1.704	
17	Altri accantonamenti		
18	Oneri diversi di gestione	659.277	
	totale componenti negative della gestione B)	24.882.787	0

19

Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni		
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	4.786	
	Totale proventi finanziari	4.786	0
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari		
a	<i>Interessi passivi</i>	956.758	
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	8.597	
	Totale oneri finanziari	965.355	0
	totale (C)	-960.569	0
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	0	0
23	Svalutazioni		0
	totale (D)	0	0

20

Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	<i>Proventi straordinari</i>		
a	Proventi da permessi di costruire	106.462	
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		
	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		
c		4.796.763	
d	Plusvalenze patrimoniali	804.581	
e	Altri proventi straordinari		
	totale proventi	5.707.806	
25	<i>Oneri straordinari</i>		
a	Trasferimenti in conto capitale		
	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		
b		6.742.654	
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari	12.740	
	totale oneri	6.755.394	0
	Totale (E)	-1.047.588	0

21

Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D+E)	1.799.881	
26	Imposte	419.825	
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.380.056	
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		

Il risultato del conto economico consolidato ante imposte evidenzia un saldo positivo di € 1.799.881.

Il risultato netto del conto economico consolidato evidenzia un saldo positivo di € 1.380.056.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

-
- a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Gaeta offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che :

- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Gaeta **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento **risulta correttamente** determinata;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Gaeta **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziario dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

23

6. Conclusioni

L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000, esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2017 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Gaeta.

Latina 20/09/2018

Relazione al Bilancio Consolidato 2017 del Comune di Gaeta

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Monia Gennari

F.to Monia Gennari

Dott. Carlo Romagnoli

F.to Carlo Romagnoli

Dott.ssa Maria Pia De Angelis

F.to Maria Pia De Angelis



COMUNE DI GAETA

(Provincia di Latina)

Ufficio Segreteria

ALLEGATO SUB "A" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 48 DEL 27.09.2018

PROPOSTA DEL SINDACO E/O DELL'ASSESSORE AL RAMO

IL SINDACO
(Dott. Cosmo Mitrano)

IL PRESIDENTE DEL C.C.
(Giuseppina Rosato)

L'ASSESSORE AL RAMO
(_____)

PARERI DI CUI ALL'ART.49 - 1° COMMA - DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOPRAINDICATA, AVENTE AD OGGETTO:

Bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art.11-bis del Decreto Legislativo 118/2011. Approvazione.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA:

FAVOREVOLE

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi PILONE

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE:

FAVOREVOLE

[Signature]
Il Dirigente
Dipartimento Programmazione
Economica e Finanziaria
(D.ssa Maria Veronica Gallinaro)

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DELL'ART. 11 – BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011. APPROVAZIONE –**

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Anche questo è un adempimento meramente tecnico previsto dalla normativa, entrato in vigore che prevede appunto di andare a redigere un bilancio consolidato, fondamentalmente non è altro che la somma, per essere molto semplicistico, delle risorse dei bilanci dei vari Enti, l'unico Ente che rientra nel nostro perimetro di consolidamento è il Consorzio industriale, perché gli altri due Enti non hanno o la tipologia di partecipazione e quindi una percentuale di partecipazione molto bassa o la tipologia di volume d'affare molto bassa e quindi vengono esclusi dal perimetro di consolidamento. Quindi oggi noi voteremo quello che è stato predisposto, correttamente come dice la norma, dai tecnici, dai Dirigenti e ovviamente con il parere dei revisori dei conti, anche volendo non potremo apportare modifiche.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, ci sono interventi? Passiamo alla votazione. Consiglieri Favorevoli? De Simone, Morini, Salipante, Marzullo, Dies, Pellegrino, Leccese, Conte, Coscione, Mitrano, Rosato, Gaetani, Romanelli, Magliozzi. Astenuti? De Angelis, Contrario? Scinicariello. Per l'immediata eseguibilità?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Unanimità, il Consiglio approva.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che il presente verbale viene pubblicato ed affisso all'albo pretorio on-line di questo Comune per giorni quindici dal 10/10/2018 al 25/10/2018.

Gaeta, **10/10/2018**

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)

La presente copia conforme all'originale, si rilascia per uso amministrativo.

Gaeta, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Luigi Pilone)

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Il presente atto è divenuto esecutivo il _____ essendo decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art.134 – comma 3° - del Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267).

Gaeta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (Dott. Luigi Pilone)